

21. OTT. 2013	
39969	
PROT. N.	39969
CAT. 2	CL. 3
JASO	

All'Ill.mo Sig. Sindaco della Città di Jesi
 All'Ill.mo Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Jesi
 E p.c.
 Ai Capi - gruppo Consiliari del Comune di Jesi

Interrogazione – ex art. 37 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale -

Il sottoscritto Massimo Gianangeli, Consigliere Comunale - Gruppo "MoVimento 5 Stelle",

PREMESSO CHE

- la Regione Marche ha recentemente approvato, con la DGR 1345 del 30.09.2013 il "Riordino delle Reti Cliniche"
- da fonti stampa risulta che gli effetti delle suddette deliberazioni comportino la chiusura di circa 100 reparti nelle Marche;
- in particolare, per l'intera Regione, fra gli altri, si parlerebbe di: CHIRURGIA GENERALE: meno 6 reparti; MEDICINA GENERALE: meno 9 reparti; PUNTI NASCITA: meno 8; NEUROLOGIA: meno 2; ONCOLOGIA: meno 5; NEFROLOGIA E DIALISI: meno 7; OTORINO: meno 3; OCULISTICA: meno 4; PSICHIATRIA: meno 7; LABORATORI ANALISI: meno 8. LE STRUTTURE OPERATIVE COMPLESSE (gli ospedali), da 22 passano a 13;
- si parla di un unico punto nascita per ogni Area Vasta (più uno agli Ospedali Riuniti di Ancona ed uno per le Marche Nord);
- quanto a Chirurgia, verrebbero previsti presidi unici per ogni sede già ritenuti sede di ospedale di rete. Non tutti però potranno fare tutto, ma si dovrà tener considerare i volumi minimi di attività;

CHIEDE

al sig. Sindaco, anche in qualità di massima autorità sanitaria cittadini, di sapere:

- se corrisponde al vero quanto sopra esposto e se sono fondati i numeri riportati nelle notizie di stampa;
- quali ripercussioni avranno le deliberazioni suddette, in mancanza di modifiche, per l'ospedale di Jesi;
- se è vero che si avrà un unico punto nascita per la nostra Area Vasta ed in particolare, se è a conoscenza di dove sarebbe implementato;
- se l'ospedale di Jesi rientra in quelli in cui rimarrà il presidio di Chirurgia e quali sono gli interventi per i quali il nostro ospedale rispetta i requisiti minimi di attività che permettono poter continuare ad effettuare tali operazioni a Jesi;
- quali altri reparti risultano a rischio chiusura a seguito delle deliberazioni suddette;
- se è a conoscenza delle possibili ripercussioni per il personale, se sono in corso trattative sindacali, e con quali prospettive;
- quali azioni intende mettere in atto per rafforzare le funzionalità dell'ospedale di Jesi, per il mantenimento delle professionalità, per evitare il depotenziamento o la chiusura dei reparti del nostro ospedale;
- se ci sono stati ulteriori incontri o contatti con la Regione relativi al completamento dell'Ospedale Carlo Urbani e quale è la previsione di ultimazione e messa a pieno regime della struttura.

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Jesi, 19 ottobre 2013

Il Consigliere Comunale
 Massimo Gianangeli

